

# Esperto Universitario

## Mappatura Faunistica e Modelli di Distribuzione Potenziale





## Esperto Universitario Mappatura Faunistica e Modelli di Distribuzione Potenziale

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: [www.techitute.com/it/veterinaria/specializzazione/specializzazione-faunistica-modelli-distribuzione-potenziale](http://www.techitute.com/it/veterinaria/specializzazione/specializzazione-faunistica-modelli-distribuzione-potenziale)

# Indice

01

Presentazione

---

*pag. 4*

02

Obiettivi

---

*pag. 8*

03

Direzione del corso

---

*pag. 12*

04

Struttura e contenuti

---

*pag. 18*

05

Metodologia

---

*pag. 24*

06

Titolo

---

*pag. 32*

# 01

# Presentazione

In alcuni casi, il territorio o le informazioni disponibili sulla specie sono parziali o incomplete e richiedono l'uso di modelli per identificare le aree vitali in cui una specie può essere trovata o in cui potrebbe adattarsi nel modo migliore a nuovi scenari territoriali.

A tal fine, è necessario disporre di dati cartografici che consentano di visualizzare informazioni legate alle specie, alle loro distribuzioni o agli ambienti naturali. Tracce, confini di aree naturali protette o risorse naturali sono alcuni degli elementi chiave per visualizzare e gestire le informazioni sulla distribuzione delle specie, che verranno analizzati nel corso di questo programma.





“

*Non perdere l'occasione di intraprendere questo Esperto Universitario in Mappatura Faunistica e Modelli di Distribuzione Potenziale. É l'opportunità perfetta per distinguerti e avanzare nella tua carriera”*

A differenza di altri programmi di specializzazione, l'Esperto Universitario in Mappatura Faunistica e Modelli di Distribuzione Potenziale affronta la gestione della fauna selvatica da un punto di vista interdisciplinare.

La gestione della fauna selvatica copre un ampio spettro di aree di ricerca e di azione, oltre allo studio della sorveglianza sanitaria e del controllo delle malattie, che di solito è l'area più trattata in programmi simili. Tuttavia, in futuro il veterinario dovrà occuparsi di altri ambiti di lavoro legati alla conservazione della biodiversità, che vengono ampiamente sviluppati nel corso di questo programma.

Attualmente è difficile trovare una specializzazione di questo tipo che fornisca allo studente una preparazione specializzata sulla gestione dei principali software necessari nella pratica quotidiana. Oggi disponiamo di molti strumenti informatici che facilitano e aumentano il livello di qualità del lavoro, che sono considerati necessari.

La biologia delle specie non si basa solo su conoscenze teoriche, ma anche su dati spaziali e geolocalizzati. L'unico modo per comprendere e visualizzare la distribuzione delle specie è utilizzare i sistemi informativi geografici per la rappresentazione e la modellazione dei dati.

Questa specializzazione completa è progettata da docenti che possiedono il più alto grado di specializzazione riconosciuto, garantendo così la sua qualità in tutti gli aspetti, sia clinici che scientifici, relativi alla fauna selvatica. Un'opportunità unica per specializzarsi in un settore ad alta richiesta di professionisti, con il supporto di grandi esperti.

Questo **Esperto Universitario in Mappatura Faunistica e Modelli di Distribuzione Potenziale** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di casi pratici presentati da esperti in materia di Fauna Silvestre
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Ultime novità sulla gestione della Fauna Silvestre
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Speciale enfasi sulle metodologie innovative in materia di fauna selvatica
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutore, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



*Studia con TECH e impara tutto ciò che concerne le popolazioni di fauna selvatica e i processi e le interazioni che hanno luogo"*

“

*Questo Esperto Universitario è il miglior investimento che tu possa fare nella scelta di un programma di aggiornamento delle tue conoscenze in Mappatura Faunistica e Modelli di Distribuzione Potenziale”*

Il personale docente del programma comprende professionisti del settore veterinario, così come specialisti riconosciuti di società importanti e università prestigiose, che apportano l'esperienza del loro lavoro a questa specializzazione.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. A tale fine, il professionista disporrà di un innovativo sistema di video interattivi creati da rinomati esperti nel campo della Fauna Selvatica e che possiedono un'ampia esperienza didattica.

*Questo programma raccoglie i migliori materiali didattici, il che ti permetterà uno studio contestuale che faciliterà l'apprendimento.*

*Questo Esperto Universitario 100% online ti permetterà di combinare i tuoi studi con il lavoro, ampliando le tue conoscenze in questo ambito.*



02

# Obiettivi

L'Esperto Universitario in Mappatura Faunistica e Modelli di Distribuzione Potenziale è orientato a facilitare le prestazioni del professionista che si dedica alla veterinaria con con gli ultimi progressi del settore.







“

*Apprenderai ad analizzare una delle principali minacce nei confronti della perdita di biodiversità, le specie aliene invasive, e a stabilire le principali linee d'azione per la loro gestione”*



## Obiettivi generali

---

- ♦ Determinare le risorse ufficiali che forniscono informazioni sulla distribuzione delle specie
- ♦ Esaminare le risorse disponibili per caratterizzare i potenziali habitat in cui le specie sono distribuite
- ♦ Introdurre i diversi portali che forniscono dati sulla conservazione delle specie e identificare o interpretare ogni tipo di dati
- ♦ Conoscere a fondo i formati e i tipi di dati e file offerti dai portali
- ♦ Comprendere il potenziale dei sistemi informativi geografici nella gestione dei dati di distribuzione delle specie, dei loro ambienti e delle strategie di monitoraggio
- ♦ Gestire il software QGIS per la gestione dei dati di campionamento sul campo
- ♦ Analizzare i dati territoriali disponibili per ottenere mappe strategiche che svolgano funzioni specifiche nell'ambito della gestione delle specie
- ♦ Rappresentare le informazioni disponibili e i risultati elaborati all'interno del SIG
- ♦ Conoscere i requisiti cartografici necessari per la gestione di Maxent
- ♦ Gestire il software di lavoro Maxent
- ♦ Identificare i formati dei file di ingresso e di uscita del programma
- ♦ Interpretare i risultati della modellazione



## Obiettivi specifici

---

### **Modulo 1. Risorse per l'acquisizione e l'analisi di dati sulla distribuzione delle specie, sulle aree naturali e sulle variabili ambientali che regolano i loro habitat**

- ♦ Accedere ai dati ufficiali sulla conservazione delle specie incluse nella Rete Europea Natura 2000 attraverso le banche dati ufficiali o i questionari normalizzati di dati Natura 2000
- ♦ Analizzare e interpretare i dati ambientali sulle specie coperte dalla Direttiva Habitat e dalla Direttiva Uccelli
- ♦ Consultare i dati di conservazione e la mappatura della distribuzione delle specie attraverso i portali di organizzazioni e istituzioni pubbliche e private
- ♦ Evidenziare il potenziale della citizen science come risorsa o fonte documentale per acquisire e condividere i dati sulla distribuzione delle specie e il loro monitoraggio temporale
- ♦ Conoscere e consultare le piattaforme per scaricare informazioni sulla distribuzione delle specie legate alla citizen science
- ♦ Identificare gli usi del suolo e le reti di aree naturali protette in tutto il mondo che possono sostenere o ospitare le specie
- ♦ Consultare e acquisire, da portali ufficiali, modelli digitali descrittivi dell'ambiente fisico e biologico delle specie, come dati climatici, dati fisici o morfologia territoriale, per il loro studio nell'analisi geografica delle distribuzioni potenziali

## Modulo 2. Gestione territoriale delle specie tramite sistemi informativi geografici in QGIS

- ♦ Comprendere le funzioni chiave offerte dai sistemi informativi geografici
- ♦ Gestire la simbologia di base e gli strumenti di geoprocessing per l'analisi in QGIS
- ♦ Stabilire metodologie cartografiche per gestire le parcelle territoriali per l'analisi e il monitoraggio delle specie
- ♦ Raggruppare e rappresentare, in un GIS, i dati di campo legati alle specie
- ♦ Gestire i *plugin* di QGIS per l'acquisizione dei dati di distribuzione delle specie in modo virtuale
- ♦ Produrre mappe tematiche per rappresentare aspetti particolari delle indagini o degli inventari, come mappe di ricchezza o mappe di sforzo
- ♦ Analizzare le variabili territoriali per ottenere mappe di idoneità delle specie da utilizzare a fini di conservazione
- ♦ Sviluppare corridoi ecologici tra aree naturali per pianificare percorsi di conservazione per le specie in migrazione
- ♦ Evidenziare i concetti chiave, legati alla raccolta dei dati sul campo, per avere una cartografia correttamente documentata e tecnicamente fattibile

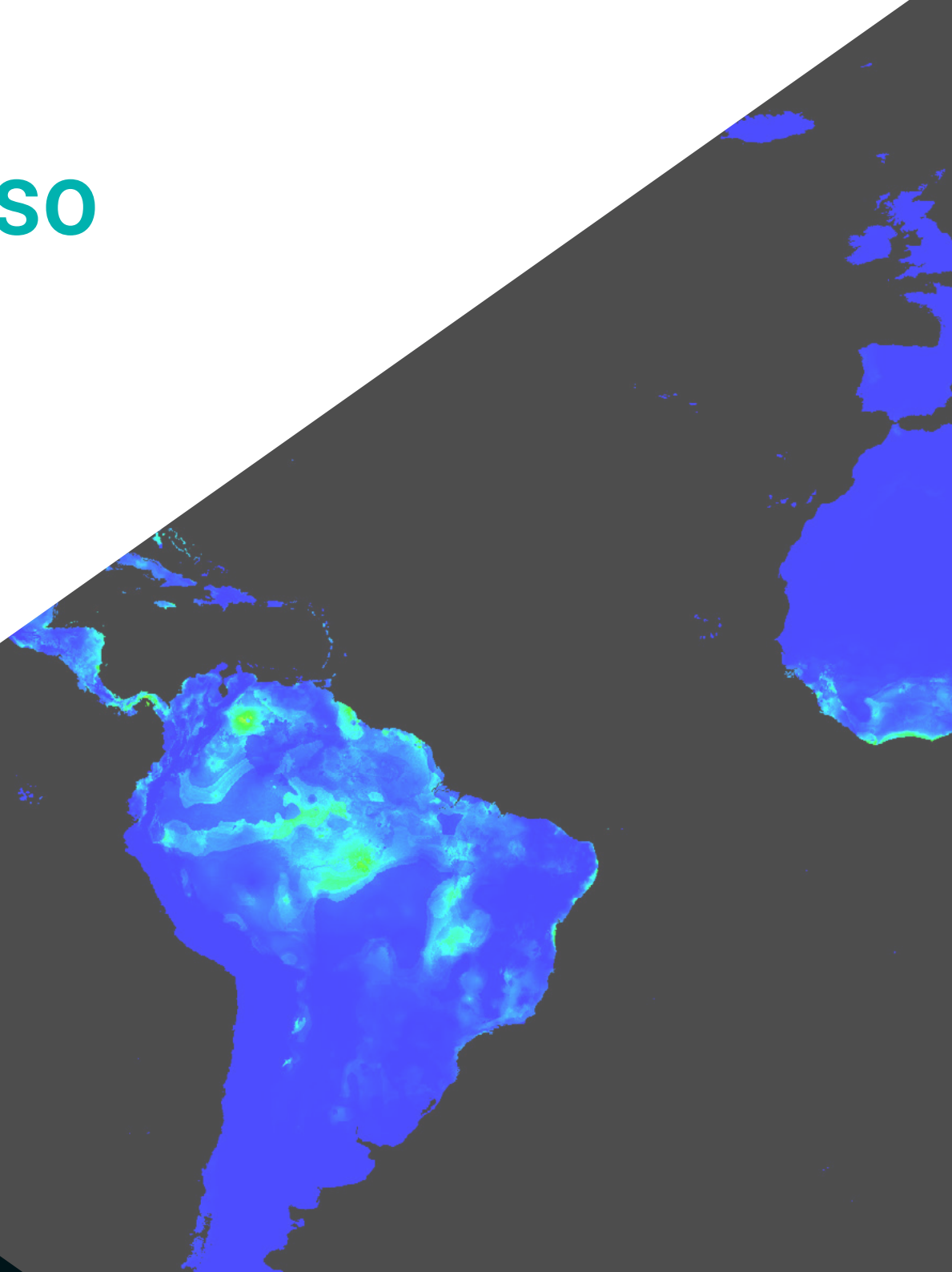
## Modulo 3. Modelli di distribuzione potenziale delle specie con Maxent

- ♦ Riconoscere i formati specifici dei file di input gestiti dal programma per il corretto funzionamento del modello
- ♦ Produrre correttamente la mappatura delle variabili territoriali di qualità per l'esecuzione di un modello
- ♦ Citare correttamente la struttura coordinata della distribuzione delle specie per ottenere un'esecuzione del modello
- ♦ Comprendere i diversi tipi di modelli generati da Maxent
- ♦ Modellare la distribuzione potenziale delle specie, sia nel tempo presente che in quello futuro
- ♦ Interpretare i dati, i grafici e le mappe visive fornite da Maxent come risultato dell'analisi dei dati spaziali
- ♦ Rappresentare e interpretare i dati risultanti attraverso un GIS come QGIS

03

# Direzione del corso

Il personale docente del programma comprende i migliori esperti in Mappatura Faunistica e Modelli di Distribuzione Potenziale che apportano a questa specializzazione l'esperienza del loro lavoro. Professionisti di rinomato prestigio si sono uniti per offrirti questa formazione di alto livello.





“

*Il nostro personale docente  
composto da esperti in Fauna  
Selvatica, ti aiuterà a raggiungere il  
successo nella tua professione”*

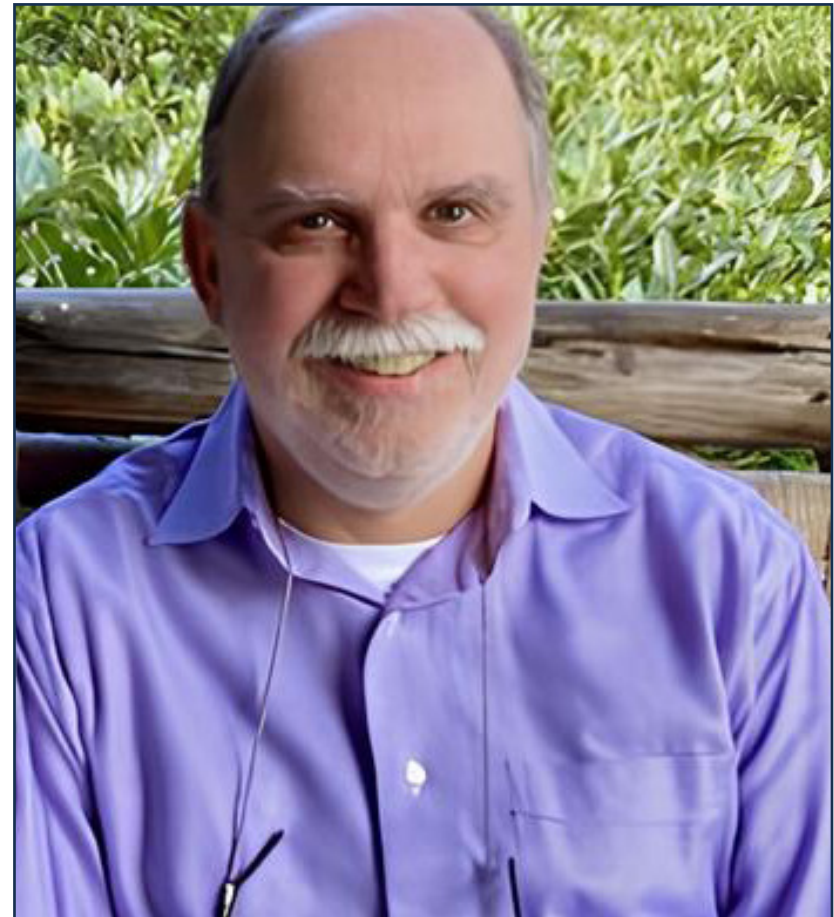
## Direttore ospite internazionale

Con un approccio basato sulla conservazione e l'ecologia della fauna selvatica, Allard Blom è diventato un prestigioso Consulente Ambientale. Ha svolto la maggior parte della sua carriera in organizzazioni senza scopo di lucro, tra cui il World Wildlife Fund (WWF), dove ha guidato numerose iniziative in collaborazione con le comunità locali della Repubblica Democratica del Congo.

Ha inoltre supervisionato progetti per contrastare la corruzione nella gestione delle risorse naturali in Madagascar. In linea con questo, ha fornito consulenza tecnica relativa sia alla conservazione del paesaggio che alla fauna selvatica in generale. Inoltre, ha svolto un ruolo attivo nella raccolta di fondi economici e collabora con partner o parti interessate alla gestione di aree naturali protette.

Tra i suoi principali risultati, spicca il suo lavoro nello sviluppo della riserva speciale Dzanga-Sangha. In tale occasione ha promosso una strategia di finanziamento sostenibile a lungo termine, consistente in un Fondo Fiduciario di conservazione trinazionale. Ha anche ideato un piano di successo per l'assuefazione dei gorilla, che ha offerto ai turisti l'opportunità di visitare questi animali nel loro habitat naturale sotto la supervisione del villaggio di Bayaka. Inoltre, ha contribuito in modo significativo alla creazione della Riserva della Fauna Okapis, che è stata dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.

Va notato che combina questo lavoro con il suo aspetto come Ricercatore Scientifico. In questo senso, ha pubblicato numerosi articoli sui media specializzati in Natura e Fauna. Le sue principali linee di ricerca si concentrano sulla biodiversità nelle aree protette delle foreste tropicali e sugli animali a rischio di estinzione come gli elefanti in Zaire. Grazie a ciò, è riuscito a sensibilizzare la popolazione su queste realtà e ha spinto diverse organizzazioni ad intervenire per queste cause.



## Dott. Blom, Allard

---

- Vice Presidente dei Programmi Globali Integrati del WWF nella Repubblica Democratica del Congo
  - Partner dell'Iniziativa di conservazione dell'Unione Europea per aiutare a creare il Parco Nazionale di Lopé in Gabon, Africa Centrale
  - Dottorato in ecologia della produzione e conservazione delle risorse di Wageningen University
  - Laurea in Biologia ed Ecologia presso Wageningen University
- Membro di: Società Zoologica di New York, Società per la Conservazione Internazionale in Virginia, Stati Uniti

“

*Grazie a TECH potrai  
apprendere con i migliori  
professionisti del mondo”*

## Direzione



### Dott. Matellanes Ferreras, Roberto

- ♦ Laurea in Scienze Ambientali (Università Rey Juan Carlos)
- ♦ Master in Training Management. Direzione e sviluppo di piani didattici (Università Europea di Madrid)
- ♦ Master in Big Data e Business Intelligence (Università Rey Juan Carlos)
- ♦ Corso di attitudine pedagogica per le Scienze Naturali (Università Complutense di Madrid)
- ♦ Pilota di Aerei senza flotta di bordo (Agenzia Statale di Sicurezza Aerea - AESA)
- ♦ Tecnico di Gestione degli Spazi Naturali Protetti (Collegio Ufficiale degli Ingegneri Tecnici Forestali)
- ♦ Tecnico di Valutazione dell'Impatto Ambientale (Università Politecnica di Madrid)
- ♦ Professore di Sistemi di Informazione Geografica applicati alla conservazione di specie e spazi naturali protetti, dal 2006
- ♦ Gestione di progetti di conservazione e biodiversità della Spagna, vincolati a specie e spazi naturali protetti
- ♦ Gestione, documentazione e monitoraggi degli inventari di distribuzione delle specie
- ♦ Analisi territoriale per la reintroduzione delle specie protette
- ♦ Analisi dello stato di conservazione delle specie menzionate nella Rete Natura 2000 per produrre report europei ogni sei anni (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 79/409/CEE)
- ♦ Gestione dell'inventario di spazi naturali umidi della Spagna e internazionali





### **Dott.ssa Pérez Fernández, Marisa**

- ♦ Ingegneria Superiore Forestale, Università Politecnica di Madrid
- ♦ Master in Sistema di Gestione Integrata della Qualità, dell'Ambiente, e della Prevenzione dei Rischi Professionali (OHSAS) Università San Pablo CEU
- ♦ Laurea in Ingegneria Industriale Meccanica, UNED
- ♦ Esperienza come docente: Gestione forestale per la conservazione della biodiversità, di inventari naturali, Gestione integrale Ambientale, Gestione della caccia sostenibile. Basi tecniche e realizzazione di Piani Tecnici di Caccia
- ♦ Tecnico Superiore, responsabile di Valutazioni Ambientali, Ingegneria e Qualità Ambientale, TRAGSATEC
- ♦ Technical Assistant TECUM Project (Tackling Environmental Crimes through standardised Methodologies) B&S Europe
- ♦ Responsabile del lavoro sul campo nel progetto "Profilo del piromane forestale" Ufficio del Procuratore per l'Ambiente e l'Urbanistica Ufficio Generale dello Stato
- ♦ Tecnico Ambientale Sede Centrale di SEPRONA, Polizia Civile
- ♦ Gestione dell'infrastruttura ambientale del Gasdotto Fraga-Mequinzenza. ENDESA Trasportatore di Gas IIMA CONSULTORA

# 04

## Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata ideata dai migliori professionisti in materia di Mappatura Faunistica e Modelli di Distribuzione Potenziale che formano parte di un team con una vasta esperienza e un riconosciuto prestigio, garantiti dal volume di casi supervisionati, studiati e diagnosticati, e con un'ampia conoscenza delle nuove tecnologie applicate alla veterinaria.





“

*Disponiamo del programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Cerchiamo l'eccellenza, e che anche tu possa raggiungerla”*

## Modulo 1. Risorse per l'acquisizione e l'analisi di dati sulla distribuzione delle specie, sulle aree naturali e sulle variabili ambientali che regolano i loro habitat

- 1.1. Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN)
  - 1.1.1. Dati sulle specie e distribuzione
  - 1.1.2. Strumenti disponibili per l'analisi dei dati sulla distribuzione delle specie
- 1.2. Global Biodiversity Information Facility (GBIF)
  - 1.2.1. Dati sulle specie e distribuzione
  - 1.2.2. Strumenti disponibili per l'analisi dei dati sulla distribuzione delle specie
- 1.3. e-BIRD
  - 1.3.1. La citizen science nella gestione dei big data relativi alle specie globali
  - 1.3.2. Dati sull'avifauna e sulla distribuzione mediante la citizen science
- 1.4. MammalNet
  - 1.4.1. Dati e monitoraggio dei mammiferi mediante citizen science
- 1.5. Ocean Biodiversity Information System (OBIS)
  - 1.5.1. Dati sulla distribuzione delle specie marine
- 1.6. Specie e habitat inclusi nella Rete Natura 2000
  - 1.6.1. Mappatura della distribuzione dei Siti Natura 2000
  - 1.6.2. Banche dati documentali di specie, habitat e relative informazioni ecologiche ufficiali
  - 1.6.3. Monitoraggio della distribuzione, delle pressioni, delle minacce e dello stato di conservazione attraverso i rapporti sessennali ufficiali
- 1.7. Rete mondiale delle Aree Naturali Protette
  - 1.7.1. *Protected Planet* nella gestione territoriale delle specie
- 1.8. Ambienti naturali e uso del territorio
  - 1.8.1. Usi del suolo Corine Land Cover (CLC)
  - 1.8.2. Global Land Cover (GLC) dell'Agenzia Spaziale Europea per l'identificazione degli ambienti naturali
  - 1.8.3. Risorse del territorio legate agli ambienti forestali
  - 1.8.4. Risorse territoriali legate alle zone umide

- 1.9. Variabili ambientali bioclimatiche per la modellazione degli habitat delle specie
  - 1.9.1. *World Clim*
  - 1.9.2. *Bio-Oracle*
  - 1.9.3. *Terra Climate*
  - 1.9.4. *ERA5 Land*
  - 1.9.5. *Global Weather*
- 1.10. Variabili ambientali morfologiche per la modellazione degli habitat delle specie
  - 1.10.1. Modelli digitali di elevazione
  - 1.10.2. Modelli digitali di terreno

## Modulo 2. Gestione territoriale delle specie tramite sistemi informativi geografici in QGIS

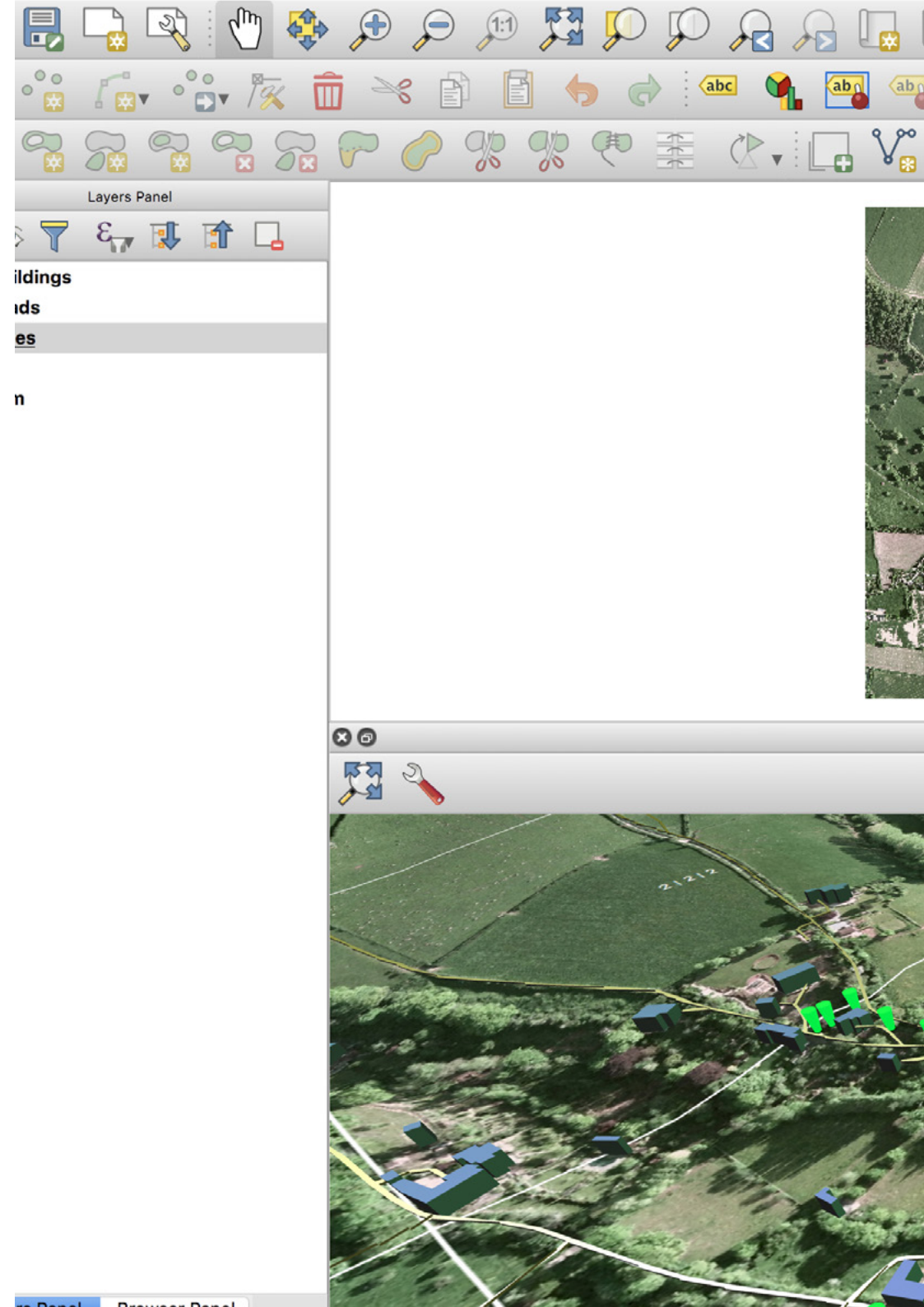
- 2.1. Introduzione ai Sistemi Informativi Geografici (GIS)
  - 2.1.1. Introduzione ai Sistemi Informativi Geografici
  - 2.1.2. Formati di file cartografici per l'analisi delle specie
  - 2.1.3. Principali analisi di geoprocessing per la gestione delle specie
- 2.2. Sistemi di riferimento nei file di mappa
  - 2.2.1. L'importanza dei sistemi di riferimento per la visualizzazione e l'accuratezza dei dati di distribuzione delle specie sul campo
  - 2.2.2. Esempi di gestione corretta e scorretta dei dati nel campo delle specie
- 2.3. Interfaccia di QGIS
  - 2.3.1. Introduzione a QGIS
  - 2.3.2. Interfaccia e sezioni soggette ad analisi e rappresentazione dei dati
- 2.4. Visualizzazione e rappresentazione dei dati in QGIS
  - 2.4.1. Visualizzazione di dati cartografici in QGIS
  - 2.4.2. Tabelle di attributi per l'interrogazione e la documentazione delle informazioni
  - 2.4.3. Simbologia per la rappresentazione dei dati

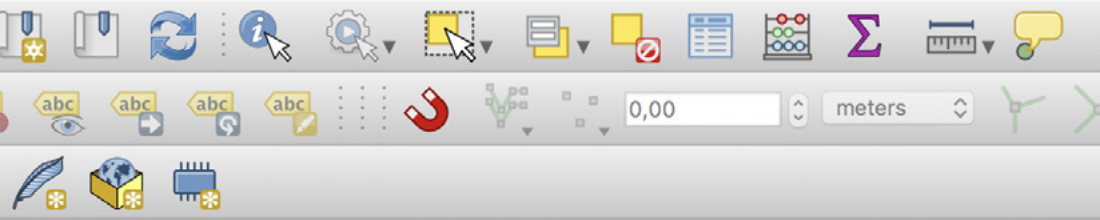


- 2.5. *Plugin* per l'ambiente QGIS per la mappatura e l'analisi delle specie
  - 2.5.1. I *plugin* nell'ambiente QGIS
  - 2.5.2. *Plugin* GBIF
  - 2.5.3. *Plugin* Natusfera
  - 2.5.4. *Plugin* Species Explorer
  - 2.5.5. Piattaforme di citizen science e altri *plugin* analitici
- 2.6. Gestione della mappatura delle parcelle e monitoraggio del campo
  - 2.6.1. Pianificazione geometrica delle aree di campionamento e delle griglie di campionamento
  - 2.6.2. Rappresentazione dei dati di distribuzione, dei dati di campionamento e dei transetti sul campo
- 2.7. Mappe di ricchezza e sforzo delle specie
  - 2.7.1. Analisi dei dati di ricchezza delle specie
  - 2.7.2. Rappresentazione delle mappe di ricchezza
  - 2.7.3. Analisi dei dati sullo sforzo
  - 2.7.4. Rappresentazione delle mappe di sforzi
- 2.8. Esempio pratico: analisi multicriteriale per la mappatura dell'idoneità delle specie
  - 2.8.1. Introduzione alle applicazioni di mappatura dell'idoneità territoriale
  - 2.8.2. Analisi delle variabili ambientali legate alla specie
  - 2.8.3. Analisi dei valori di idoneità per le variabili
  - 2.8.4. Elaborazione di mappe di idoneità del terreno per le specie
- 2.9. Creazione di corridoi ecologici per la distribuzione delle specie
  - 2.9.1. Introduzione alle strategie di connettività spaziale per la creazione di corridoi ecologici
  - 2.9.2. Mappe di resistenza e attrito vs. Mappe di idoneità
  - 2.9.3. Identificazione dei punti di connettività
  - 2.9.4. Elaborazione di corridoi ecologici per la distribuzione delle specie
- 2.10. Considerazioni sulla raccolta dei dati sul campo
  - 2.10.1. Tecnologie disponibili
  - 2.10.2. Configurazione dei dispositivi prima della raccolta dei dati
  - 2.10.3. Considerazioni tecniche sulla documentazione dei dati
  - 2.10.4. Considerazioni in base alla scala del lavoro

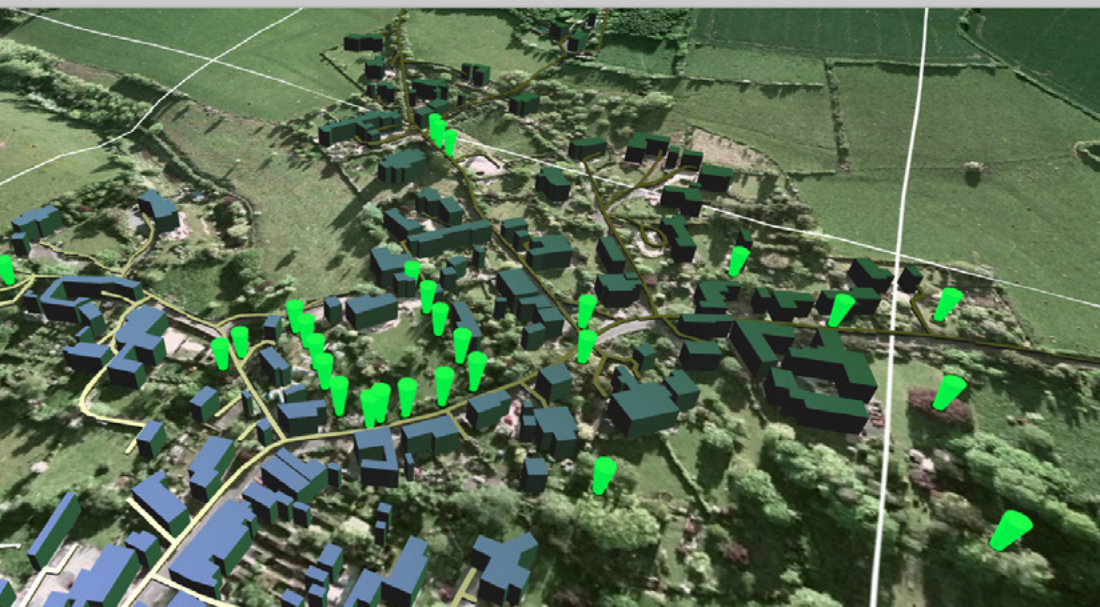
### Modulo 3. Modelli di distribuzione potenziale delle specie con Maxent

- 3.1. Maxent e modelli previsionali
  - 3.1.1. Introduzione a Maxent
  - 3.1.2. Formati dei file per l'analisi della distribuzione delle specie
- 3.2. Mappatura dell'analisi nella previsione
  - 3.2.1. Coordinate di distribuzione delle specie
  - 3.2.2. Variabili ambientali per l'analisi delle specie
- 3.3. Risorse cartografiche per la modellazione delle specie
  - 3.3.1. Dati di riferimento per la modellazione
  - 3.3.2. Risorse per ottenere variabili ambientali territoriali
  - 3.3.3. Risorse per la raccolta di dati sulla distribuzione delle specie
  - 3.3.4. Strategie per adattare i dati ai formati richiesti da Maxent
- 3.4. Restrizioni e limiti dei formati per l'inserimento dei dati di modellazione delle specie
  - 3.4.1. Standardizzazione dei formati per le coordinate di distribuzione delle specie
  - 3.4.2. Standardizzazione dei formati raster per le variabili territoriali dipendenti dalla specie
- 3.5. Interfaccia di gestione di Maxent per la modellazione della distribuzione delle specie
  - 3.5.1. Sezioni di inserimento dati e configurazione del programma
  - 3.5.2. Principali errori da evitare durante la modellazione
- 3.6. Opzioni di modellazione
  - 3.6.1. Modello logistico
  - 3.6.2. Modello Cumulative
  - 3.6.3. Modello Raw
  - 3.6.4. Modellazione in base agli scenari futuri
- 3.7. Modellazione potenziale con variabili e dati di distribuzione
  - 3.7.1. Coordinate di distribuzione delle specie
  - 3.7.2. Variabili raster dipendenti dalla specie
  - 3.7.3. Generazione del modello di distribuzione potenziale della specie





Super 3D Map Widget



- 3.8. Simulazione e rappresentazione dei dati Maxent
  - 3.8.1. Omissione/commissione
  - 3.8.2. Contributo variabile
  - 3.8.3. Curve di risposta
  - 3.8.4. Mappe di distribuzione risultanti
  - 3.8.5. Dati analitici supplementari
  - 3.8.6. Convalida e test dei dati
- 3.9. Previsioni future in scenari di cambiamento territoriale
  - 3.9.1. Variabili ambientali future
  - 3.9.2. Modellare gli scenari futuri
- 3.10. Rappresentazione e interpretazione dei modelli in QGIS
  - 3.10.1. Importare i risultati in QGIS
  - 3.10.2. Simbologia e visualizzazione dei risultati in QGIS

“

*Questa specializzazione ti  
permetterà di avanzare nella  
tua carriera in modo agevole”*

# 05 Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning.***

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine.***





“

*Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”*

## In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma verrà realizzato un confronto con molteplici casi clinici simulati, basati su pazienti reali, in cui dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

*Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.*



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale veterinaria.

“

*Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”*

#### L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per il veterinario, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e un aumento del tempo dedicato al corso.



## Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

*Il veterinario imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.*



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 65.000 veterinari con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia è inserita in un contesto molto esigente, con un corpo studenti dall'alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

*Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.*

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### Ultime tecniche e procedure su video

TECH avvicina l'alunno alle tecniche più innovative, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche e procedure veterinarie attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



#### Riepiloghi interattivi

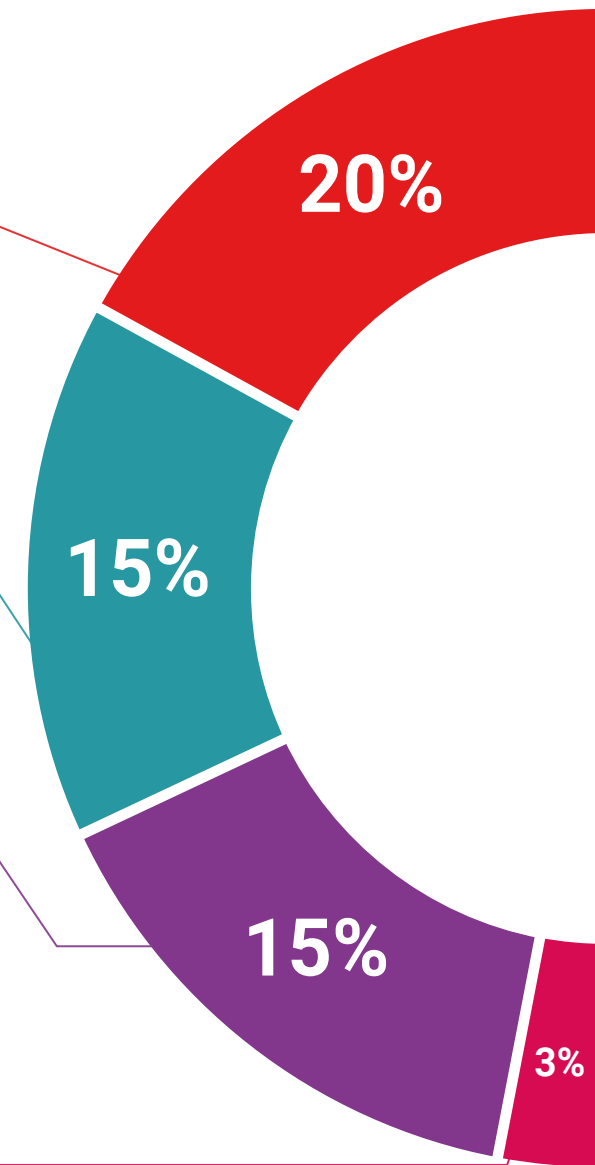
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



#### Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





#### Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



#### Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



#### Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



#### Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



# 06 Titolo

L'Esperto Universitario in Mappatura Faunistica e Modelli di Distribuzione Potenziale ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Esperto Universitario rilasciata da TECH Università Tecnologica.





“

*Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”*

Questo **Esperto Universitario in Mappatura Faunistica e Modelli di Distribuzione Potenziale** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata\* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Esperto Universitario** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel **Esperto Universitario**, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Esperto Universitario in Mappatura Faunistica e Modelli di Distribuzione Potenziale**

N. Ore Ufficiali: **450 O.**



\*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo



**Esperto Universitario**  
Mappatura Faunistica e  
Modelli di Distribuzione  
Potenziale

- » Modalità: **online**
- » Durata: **6 mesi**
- » Titolo: **TECH Università Tecnologica**
- » Orario: **a scelta**
- » Esami: **online**

**Esperto Universitario**

Mappatura Faunistica e Modelli  
di Distribuzione Potenziale

